

Il numero di ottobre di "Sagre e feste del territorio bolognese", calendario delle sagre locali, grandi e piccole, ci porta nel cuore dell'autunno, tra funghi, tartufo, castagne e tante specialità come frittelle, castagnacci e ciacci.

In pianura non mancano i colori accesi dei frutti autunnali come zucche, nespole, giuggiole e pere, anche nelle varietà "antiche".

Il mese si apre con la "Sagra del gnocco fritto" a Castello di Serravalle (Valsamoggia) tradizionale festa che vanta il primato per "il" gnocco più lungo del mondo: quest'anno si punta ai 42 metri (6-7, 13-14 e 20-21 ottobre).

A Bologna il 4 ottobre c'è il "7° Festival del tortellino": Palazzo Re Enzo ospita una giornata dedicata alla degustazione dei tortellini, interpretati in ricette tradizionali e creative dagli chef del territorio.

Le domeniche di ottobre a Castel del Rio si tiene la "63° Sagra del marrone" dedicato al frutto coltivato sin dal Medioevo e che si fregia del marchio IGP, il 14 ottobre invece tocca alla Sagra dei marroni di Scascoli (Loiano) e al "Mercato del marrone biondo" a Sasso Marconi.

In pianura dal 6 al 15 ottobre a Budrio c'è la 25° edizione di Agribu, il centro storico ospita la grande fiera agricola, quest'anno dedicata alla pasta. Il 13 e 14 ottobre torna "Pegola in festa: tutto zucca" (Malalbergo). Il 28 ottobre al Museo della Civiltà Contadina e nello splendido parco di Villa Smeraldi (San Marino di Bentivoglio) l'appuntamento è con il Festival del KmZero-Open Day del gusto.

La Tartufesta (dal 13 ottobre al 18 novembre) è protagonista del mese di ottobre proponendo degustazioni e mercati dedicati al tartufo e ai prodotti del bosco. Si comincia nel fine settimana del 13 e 14 ottobre a Lizzano in Belvedere, Castel di Casio, Vergato e Monzuno.

Il calendario completo è scaricabile all'indirizzo www.cittametropolitana.bo.it/sagrefeste
Tutti gli appuntamenti sono inoltre inseriti in Agenda Bologna Metropolitana, consultabile dall'home page del portale.

Redazione